

Incidenti sul lavoro: piaga da arginare

MARNATE - Riflettori puntati sugli infortuni sul lavoro: Anmil torna a fare campagna di sensibilizzazione.

È Enrico Andreetto, delegato dell'associazione nazionale per i lavoratori mutilati e invalidi del lavoro sul territorio, a rimarcare l'esigenza di affrontare il tema in vista dell'evento previsto domani, 12 giugno, Marnate Cammin-Abile. «Basti pensare che nei primi 4 mesi dell'anno ci sono stati 306 morti sul lavoro con un aumento del 9,5 per cento rispetto al 2020 secondo i dati dell'Inail», afferma Andreetto da parecchi anni anima delle iniziative del sud della provincia. Impossibile dimenticare le due morti di maggio, Christian Martinelli (49 anni) morto alla Bandera di Busto Arsizio (foto Blitz) e l'operaio edile Marco Oldrati (52 anni) morto a Tradate.

«L'altro tema è legato al Covid e a quelli che sono da considerarsi a tutti gli effetti infortuni sul lavoro», rimarca Andreetto che insieme al sindaco Betty Galli ha organizzato anche una mostra in sala del Consiglio. Dagli ultimi dati presentati da Inail fino al 28 febbraio 2021 e pubblicati a marzo emerge che da gennaio 2020 al 28 febbraio 2021 in Lombardia ci sono state 41.533 denunce di infortunio sul lavoro per Covid e di questi 169 con esito mortale, in Italia sono state 156.766 con 499 morti.

In Lombardia si conta il 33,9 per cento dei morti di tutta la nazione. In provincia di Varese 3076 donne e 1008 uomini. In particolare, dei 169 decessi, tre casi su dieci riguardano il personale sanitario e assistenziale (infermieri, medici, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); tra i più coinvolti anche impiegati, conducenti professionali e addetti alle vendite. L'appuntamento è domani alle 17 davanti al Centro sportivo di via San Carlo.

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

